

□ **Interrogazione n. 255**

presentata in data 20 aprile 2001

a iniziativa del Consigliere Viventi

“Ricostruzione dell’istituto tecnico e dell’istituto magistrale di Camerino”

a risposta scritta

Il sottoscritto Luigi Viventi Consigliere regionale delle Marche,

Premesso:

che la Giunta regionale con del. giunta reg. n. 1515 del 21 giugno 1999, in attuazione della legge del 30 marzo 1998, n. 61, ha approvato il programma di recupero predisposto dal Comune di Camerino per il centro storico e per il nucleo in località Mecciano;

che l’Amministrazione comunale di Camerino ha in programma di ricostruire ex novo l’istituto tecnico e l’istituto magistrale, danneggiati dal sisma, fuori dal centro storico della cittadina;

che i cittadini della città si sono espressi, attraverso un petizione spontanea, contro lo spostamento delle scuole in oggetto, tenuto conto che il centro storico di Camerino si configura esattamente come un campus scolastico, per la presenza al suo interno di scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari all’università;

Considerato:

che la del. giunta reg. 1515/1999, sopra citata, prevede che la Regione partecipi a conferenze di servizi relativamente all’accordo di programma inerente il piano particolareggiato per il centro storico del capoluogo, in riferimento al rapporto tra gli interventi ed il piano finanziario del programma predisposto ai sensi della legge 61/1998;

che all’interno del centro storico di Camerino esistono edifici che risultano senza dubbio recuperabili sotto tutti i punti di vista e nei quali possono trovare sede gli istituti scolastici superiori di che trattasi;

che la costruzione di nuovi edifici in sede decentrata oltre a prevedere la realizzazione ex novo di tutte le opere urbanistiche primarie, non esime dal dover recuperare comunque gli edifici danneggiati del centro storico da adibire a cosa pubblica;

che per via di quanto sopra espresso i costi della globale operazione di ricostruzione post terremoto della città di Camerino lieviterebbero in maniera considerevole;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se il programma di recupero predisposto dal comune di Camerino prevedeva la delocalizzazione, fuori dal centro storico, degli istituti magistrale e tecnico;
- 2) se la Regione Marche ha partecipato a conferenze di servizi convocate allo scopo di affrontare la localizzazione delle scuole superiori di Camerino, in caso affermativo quali sono state le decisioni prese in quella sede;
- 3) se, permanendo comunque volontà del Comune di localizzare diversamente gli Istituti magistrale e tecnico, sono stati valutati e su chi devono gravare i maggiori costi della complessiva operazione relativa alla ricostruzione post terremoto della città di Camerino, considerando il costo per la realizzazione delle nuove costruzioni ed il recupero, comunque necessario, degli edifici danneggiati.